



COMUNE di MEDOLAGO
(Provincia di Bergamo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 07-05-2021

OGGETTO: VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DOCUMENTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **SETTE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **20:00** in Medolago nella sede comunale, regolarmente convocato nei modi e nelle forme previste dal Regolamento, in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione in seduta **PUBBLICA**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FONTANA LUISA	P	BOLOGNINI ALESSANDRA	P
BONASIO ALESSIA	P	ARZUFFI DANIELE	P
GIORDANO FRANCESCO	P	MEDOLAGO ALBANI ALESSANDRO	P
ZOCCARATO LUCA	P	PREVITALI SEBASTIANO	A
ROTTOLI ALESSANDRA	P	CARISSIMI ILARIA	A
BERTOLINO FABIO	A		

Ne risultano **PRESENTI** n. **8** e **ASSENTI** n. **3**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Brambilla dott. Fabrizio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **FONTANA LUISA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S
----------------------------------	----------

ACQUISITO il prescritto parere di “**Regolarità Tecnica**”, reso ai sensi di legge e allegato alla presente.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27/11/2020 di “*Adozione variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)*” ai sensi dell’art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i.”;

PREMESSO che:

- nella seduta del 27/11/2020, con deliberazione n. 27, esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni degli Enti superiori, la variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) riguardante il Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole con i documenti relativi alla Valutazione ambientale strategica;
- la revisione parziale del Piano di Governo del Territorio interessa l’aggiornamento della componente geologica e del Piano Urbano Generale dei Servizi nel sottosuolo (PUGSS);
- ai sensi del comma 4 del citato art. 13 della L.R. 12/2005 si è proceduto al deposito degli atti del P.G.T. presso la Segreteria del Comune di Medolago, per un periodo di trenta giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 01/12/2020 sino al giorno 31/12/2020;
- si è proceduto alla comunicazione del deposito degli atti del P.G.T. mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 51 del 16/12/2020);
- in data 09/06/2020 di prot. 6567, al termine della procedura di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) l’autorità competente per VAS d’intesa con l’autorità procedente hanno emesso dichiarazione di non assoggettabilità alla VAS;
- con nota del 09/09/2020 di prot. 6587, è stato trasmesso agli enti competenti il provvedimento di esclusione della valutazione ambientale strategica;
- contemporaneamente alla data di deposito del PGT, l’avviso di adozione dello stesso è stato pubblicato presso l’Albo Pretorio del Comune di Medolago e ne è stata data informazione mediante manifesti nelle bacheche del Municipio;
- l’avviso e gli atti costituenti il PGT sono stati altresì pubblicati sul sito internet istituzionale e sul sito web “SIVAS”.

CONSIDERATO che:

- i trenta giorni successivi alla pubblicazione, previsti dall’art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 per la presentazione delle osservazioni al PGT da parte degli interessati, sono scaduti il giorno 30/01/2021;
- sono state presentate al Protocollo del Comune di Medolago n. 5 osservazioni:
 - ✓ osservazione n. 1 del 11/01/2021 di prot. 199;
 - ✓ osservazione n. 2 del 13/01/2021 di prot. 263;
 - ✓ osservazione n. 3 del 27/01/2021 di prot. 674;
 - ✓ osservazione n. 4 del 29/01/2021 di prot. 737;
 - ✓ osservazione n. 5 del 29/01/2021 di prot. 738.
- il procedimento di controdeduzione si è svolto attraverso la preliminare valutazione di merito di ogni singola osservazione motivandone i presupposti per l’eventuale accoglimento o non accoglimento. Il tutto come meglio specificato nell’allegata relazione “Elaborato E1 – relazione controdeduzioni alle osservazioni”, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il processo di valutazione di ogni singola osservazione, per sua natura particolarmente articolato, ha altresì tenuto conto dei pareri espressi dagli Enti;
- come riportato nella dichiarazione di non assoggettabilità alla VAS, nel corso del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS sono state richieste, da parte degli enti, modifiche e integrazioni alla variante adottata:
 - ✓ nota del 13/08/2020 prot. 5844: PARCO ADDA NORD
 - ✓ nota del 31/08/2020 prot. 6261: PROVINCIA DI BERGAMO
 - ✓ nota del 31/08/2020 prot. 6267: ATS BERGAMO
 - ✓ nota del 31/08/2020 prot. 6270: UNIACQUE S.P.A.

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni e richieste fatte dagli Enti sopra citati, si è provveduto alla modifica della documentazione di variante poi adottata.

VISTA la relazione di controdeduzione alle osservazioni del 15/04/2021 con n. prot. 2759 e del 28/04/2021 con n. prot. 3164 inoltrata dall’Arch. Edoardo Gerbelli e costituita da:

- ✓ Elaborato E1 – relazione controdeduzioni alle osservazioni
- ✓ Tav. E2a – Cartografia istanze e proposte provenienti dai cittadini
- ✓ Allegato C2 – norme tecniche (prot. 3164 del 28/04/2021)
- ✓ Allegato C4 – raffronto norme variate (prot. 3164 del 28/04/2021)

VISTA la proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) riguardante il Piano delle Regole (P.d.R.), il Piano dei Servizi (P.d.S.) e il documento di Piano (D.d.P.) è stata redatta dall'Arch. Edoardo Gerbelli ed è costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato A1 – relazione documenti di piano
- Allegato B1 – relazione piano dei servizi
- Allegato C1 – relazione piano delle regole
- Allegato C2a – norme tecniche
- Allegato C4a – raffronto norme variate
- Allegato D1 – Documenti di Scoping – rapporto ambientale
- Tavola A2a – rete di mobilità
- Tavola A2b – aggregazioni territoriali
- Tavola A2c – Ambiti agricoli – documento di piano
- Tavola A2d – Vincoli e limitazioni - documento di piano
- Tavola A2e – Superfici 2000 - documento di piano
- Tavola A2f – P.G.T. vigente con le indicazioni delle varianti proposte
- Tavola A2g – Istanze e proposte provenienti dai cittadini
- Tavola A2h – Carta del paesaggio
- Tavola A2i – Carta delle sensibilità paesaggistiche
- Tavola A2L – Consumo del suolo e conformità con il PTCP
- Tavola B2a – Piano dei servizi vigente
- Tavola B2b – Piano dei servizi in variante
- Tav. C3a – Uso del suolo – piano delle regole
- Tavola C3b Uso del suolo 5000 piano delle regole
- Tavola C3c – Uso del suolo 10000 piano delle regole
- Tav. C3d – Ambiti di antica formazione

VISTO il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, da considerarsi come piano di settore a supporto del redigendo PGT, e che lo stesso è stato redatto dal Dott. Pianificatore Territoriale Vittorio Tarantini ed è costituito dai seguenti elaborati (del 18/05/2020 di prot. 3572):

- Relazione generale;
- Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico
- PUGSS_Tav01_Rete Acquedotto
- PUGSS_Tav02_Rete Gas
- PUGSS_Tav03_Rete Fognatura
- PUGSS_Tav04_Rete Enel
- PUGSS_Tav05_Rete Telecomunicazioni
- PUGSS_Tav06_Rete Illuminazione

VISTA la componente geologica, idrogeologica e sismica redatta dalla dottoressa geologa Maria Cristina Locatelli ed è costituita dai seguenti elaborati (del 24/07/2020 di prot. 5308):

- Norme tecniche
- Relazione
- Tavola A - Carta geologica
- Tavola B - Carta geopedologica
- Tavola C - Carta idrografica
- Tavola D – Carta idrogeologica
- Tavola E1 – Carta Sezioni
- Tavola E2 – Carta Sezioni
- Tavola F – Carta litotecnica
- Tavola G – Carta sismica
- Tavola H – Carta P.A.I.
- Tavola I – Carta dei vincoli
- Tavola L – Carta di sintesi
- Tavola M – Carta di fattibilità

Il Sindaco/Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e cede la parola all'Arch. Edoardo Gerbelli che illustra sinteticamente la variante n. 1 al P.G.T. e continua con la relazione controdeduzioni alle osservazioni, e comunica che la Provincia di Bergamo ha espresso la compatibilità della variante.

Terminato l'intervento dell'Arch. Gerbelli preso atto che nessun Consigliere Comunale prende la parola si prosegue con l'analisi delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e a distinte votazioni in merito all'accoglimento o al non accoglimento delle stesse così come di seguito dettagliato.

Osservazione n.	1
Presentata il	11/01/2021
Prot. n.	199
Osservante	SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLENI ROSANNA DI TELI GIANFRANCO E ALESSIO
<p>Natura dell'osservazione: Osservazioni alle limitazioni di seguito elencate, imposte dall'articolo 43 delle Norme Tecniche del PGT: 1) Limitazioni alle altezze dei manufatti in ambito agricolo; 2) Limitazioni alle tipologie di recinzioni per fabbricati rurali in ambito agricolo. Relativamente al punto 1) si osserva: "Come è facilmente intuibile questa limitazione all'altezza dei nuovi silos pone non pochi problemi all'Azienda Agricola poiché nega la possibilità di fatto non solo di future realizzazione di altri manufatti come quelli già realizzati ma anche l'adeguamento degli attuali impianti a servizio dei silos." ... "La limitazione dell'altezza dei nuovi manufatti, contenuta nell'articolo 43, di fatto impedisce non solo un futuro ampliamento dei silos e relativi manufatti (tra cui essiccatoi, tralicci, fosse di carico, ecc...) dei complessi di via Torre e via Bergamo ma anche il loro utilizzo quotidiano visto che un impianto che non può essere ammodernato non può di conseguenza rispettare le Norme igieniche e quindi non si potrebbe più utilizzare del tutto" ... "Quest'osservazione è motivata da un problema tecnico visto che i trattori e mezzi agricoli con cassone ribaltabile, che necessariamente depositano temporaneamente i cereali all'interno dei capannoni in attesa del caricamento nei silos, arrivano ad avere un'altezza con cassone aperto dell'ordine dei dieci metri (se non superiore). È evidente che imponendo un'altezza massima sotto gronda di 6,50 metri i capannoni dovranno occupare una superficie superiore in pianta (consumando più suolo e quindi impattando maggiormente) per permettere ai mezzi di svuotare il materiale senza danneggiare le travi di copertura dei capannoni. Per tale motivo si propone di portare a 10,00 metri l'altezza massima dei manufatti indicati al punto due e quattro dell'articolo 43 delle Norme tecniche." E pertanto propongono di modificare l'art. 43 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole nel seguente modo: "..... Le opere di tipo 2., 3., 4. non sono sottoposte a vincoli volumetrici. Esse non possono superare il rapporto di copertura del 10% dell'intera superficie aziendale, e comunque l'altezza massima di 10,00 m. Per i silos e relativi manufatti collegati, necessari al funzionamento, si potrà raggiungere un'altezza superiore se giustificata da documentazione tecnica comprovante la necessità dell'installazione di impianti più conformanti e nel caso di adeguamento impiantistico di ambiti e manufatti esistenti prima dell'entrata in vigore di tale variante 1 al PGT; Per tutte le costruzioni la distanza dai cigli delle strade comunali, provinciali e statali è fissata in 10,00 m. " Relativamente al punto 2) si osserva: "Si evidenzia la necessità di recintare le particelle terreni 354 e 407 di proprietà della SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLENI ROSANNA DI TELI GIANFRANCO E ALESSIO S.S., site in via Torre n. 14, oggetto del nuovo permesso di costruire n. 56/2019 (si veda l'allegato 7). Per motivi di sicurezza, infatti, il lotto dovrà essere chiuso con una recinzione perimetrale che assicuri ai proprietari un adeguato livello di sicurezza contro i furti dei manufatti e dei macchinari dei nuovi silos e pertanto si chiede di rivedere l'articolo 43 visto che la collocazione di una recinzione in legno non garantisce protezione adeguata. Per tale motivo si propone la seguente variazione del sopra citato articolo alle righe 68- 71: "...la recinzione non potrà superare i limiti di un lotto teorico massimo misurato a raggio e</p>	

squadro dall'edificio principale, con una distanza massima di 10,00 m. La tipologia della recinzione dovrà rispettare i canoni tradizionali dell'edilizia rurale in legno con altezza massima di 1,50 m... Tali limitazioni non si applicano nel caso in cui sia dimostrata una evidente e motivata esigenza di sicurezza che giustifichi l'adozione di una tipologia di recinzione differente che garantisce livelli di sicurezza più adeguati. Tali limitazioni sulla tipologia rurale in legno non si applicano nel caso di completamento di recinzioni esistenti”.

Si controdeduce:

L'azienda agricola oggetto della presente osservazione è posta in un ambito territoriale che presenta pregi ambientali e storici che si intendono salvaguardare come specificato nel Documento di Piano – Capitolo 3.1 Criticità e vulnerabilità e qui si riportano i punti ad essa relativi:

1. Fasce fluviali dell'Adda e del Grandone
Il PGT assume i due corridoi ecologici dell'Adda e del Grandone come invarianti strutturali. Definisce altresì gli usi compatibili delle aree agricole che svolgono il ruolo di filtro verso l'abitato e salvaguardia delle connessioni trasversali.
2. Aree agricole residue
Il PGT assume, come principale invariante, del piano la scelta di non consumare ulteriore suolo agricolo confinando le future espansioni entro i limiti imposti dal PTCP.

Il recente intervento in prossimità alla Chiesetta con relativo cascinale di via Torre con la costruzione di nuovi silos e capannoni agricoli ha comportato un degrado del paesaggio che non si intende ripetere per cui si è ritenuto opportuno porre dei limiti nelle altezze con una normativa più precisa e puntuale.

Pertanto si propone di respingere l'osservazione relativamente al punto 1) in quanto il suo accoglimento produrre un degrado ambientale. Inoltre la richiesta di aumentare l'altezza dei fabbricati risulta alquanto speciosa in considerazione del fatto che l'altezza imposta dalla norma del PdR di m. 6,50 si ritiene più che sufficiente per gli usi agricoli e per gli stessi mezzi.

In merito alla possibilità di poter recintare l'area attorno ai fabbricati agricoli in modo aumentare la loro sicurezza si ritiene che la stessa possa essere accolta e riformulare il paragrafo dell'art. 43Delle NT del PdR nel seguente modo:

“...la recinzione non potrà superare i limiti di un lotto teorico massimo misurato a raggio e squadro dall'edificio principale, con una distanza massima di 10,00 m. La tipologia della recinzione dovrà rispettare i canoni tradizionali dell'edilizia rurale in legno con altezza massima di m. 1,50. Tali limitazioni non si applicano nel caso in cui sia dimostrata una evidente e motivata esigenza di sicurezza che giustifichi l'adozione di una tipologia di recinzione differente con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima misurata al piede della fondazione, m. 2,00.
- nessuna parte cieca dovrà affiorare oltre la fondazione
- la parte affiorante il terreno dovrà essere a giorno in legno”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'osservazione n. 1.

PRESO ATTO della proposta di controdeduzione all'osservazione, come sopra riportata.

UDITO l'intervento del **Consigliere Comunale Alessandro Medolago Albani** che chiede se l'operatore possa essere effettivamente considerato un imprenditore agricolo e valutare se sia assoggettato ad AIA/AUA.

Con votazione palese per alzata di mano,
n. 8 presenti
n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
n. 7 votanti
n. 0 contrari
n. 7 favorevoli

DELIBERA

- **DI NON ACCOGLIERE** e pertanto di respingere l'osservazione n. 1.

Osservazione n.	2
Presentata il	13/01/2021
Prot. n.	263
Osservante	ART & SPORT IMMOBILIARE DI CAMPENNI & C.
Natura dell'osservazione: CONSIDERATO CHE: a) L'area risulta classificata nel P.G.T. approvato con D.C.C. n. 30 del 12 ottobre 2012, pubblicato sul BURL n. 12 del 20/03/2013 e ss.mm.ii. "ambiti consolidati da destinare prevalentemente alle attività economiche di tipo produttivo", di cui alle disposizioni dell'art. 41 delle norme tecniche del Piano delle regole allegato al P.G.T.; b) L'area risulta classificata nella Variante 1 al PGT, adottato con D.C.C. n. 27 del 27 novembre 2020 come "ambiti consolidati da destinare prevalentemente alle attività economiche di tipo produttivo" di cui alle disposizioni dell'art. 39 delle norme tecniche del Piano delle regole allegato al P.G.T.; c) La destinazione d'uso attuale vede destinazione commerciale a piano terra, artigianale-produttiva al piano seminterrato e direzionale al piano primo; CHIEDE CHE alla luce delle destinazioni attualmente insediate e del permesso di costruire in essere, l'area in oggetto venga ricompresa nelle aree classificate come "Ambiti consolidati da destinare prevalentemente alle attività economiche di tipo commerciale", normati ai sensi dell'art.42 e 34 delle NTA.	
Si controdeduce: La variante del PGT non inficia la validità delle autorizzazioni legittimamente rilasciate ed ancora in corso, ma ne conferma la destinazione d'uso. Pertanto non essendo l'area oggetto di osservazione interessata dalla variante si propone di respingere l'osservazione in quanto non pertinente nella parte relativa alla richiesta di modifica di destinazione urbanistica, ma nel contempo si da atto che a seguito dell'entrata in vigore del DL 133/2014 con il quale viene ridefinita la nozione di mutamento di destinazione d'uso distinguendo tra produttivo -direzionale dal commerciale, si ritiene opportuno modificare l'art. 32, comma cinque, delle Norme Tecniche cancellando la dicitura "... e direzionali ..."	

PRESO ATTO dell'osservazione n. 2.

PRESO ATTO della proposta di controdeduzione all'osservazione, come sopra riportata.

Con votazione palese per alzata di mano,
n. 8 presenti
n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
n. 7 votanti
n. 0 contrari
n. 7 favorevoli

DELIBERA

- **DI NON ACCOGLIERE** e pertanto di respingere l'osservazione n. 2.

Osservazione n.	3
Presentata il	22/01/2021
Prot. n.	674
Osservante	AEF IMMOBILIARE
Natura dell'osservazione: L'osservazione presentata tende a destinare una porzione di area di pertinenza della stessa società da ambito a destinazione agricolo ad ambito di trasformazione produttivo, così come più volte richiesto anche in variante all'allora vigente PTCP.	
Si controdeduce: L'area è stata nel recente passato oggetto di variante all'allora vigente PTCP, ma il Comune non ha mai provveduto alla variazione del suo strumento urbanistico in quanto la richiesta faceva parte di una serie di altre domande di variazione al PGT che l'Amministrazione stava valutando. Nel frattempo sono intervenute norme regionali (lr 31/2014) che hanno di fatto congelato ogni variazione urbanistica in attesa del nuovo PTR e PTCP. Tale stato di fatto è	

stato ribadito dalla Provincia di Bergamo in fase di verifica della VAS la quale ha escluso categoricamente la possibilità di trasformare l'area da agricolo a produttivo. L'Amministrazione comunale è ben cosciente della necessità che la ditta insediata da tempo ha di utilizzare l'area per una sua naturale espansione e propone alla stessa ditta di far ricorso allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) quale strumento legislativo più consono. Pertanto, sulla base delle indicazioni della Provincia di Bergamo, si propone di respingere l'osservazione.

PRESO ATTO dell'osservazione n. 3.

PRESO ATTO della proposta di controdeduzione all'osservazione, come sopra riportata.

Con votazione palese per alzata di mano,
n. 8 presenti
n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
n. 7 votanti
n. 0 contrari
n. 7 favorevoli

DELIBERA

- **DI NON ACCOGLIERE** e pertanto di respingere l'osservazione n. 3.

Osservazione n.	4
Presentata il	29/01/2021
Prot. n.	737
Osservante	ACERBIS ARMANDO, ACERBIS LUISELLA, ACERBIS ALDO, BRAVI PIERMARTINO, CARMINATI CARMELA

Natura dell'osservazione:

Si chiede quindi, benché la proposta di riduzione della superficie e del volume del "PL Belvedere" non sia riferita ad un comparto oggetto della specifica Variante al PGT in corso di esame, che la Amministrazione voglia comunque tenere presente in termini generali questa proposta e in vista dell'esercizio del proprio potere di pianificazione urbanistica, nel quale l'ipotesi avanzata dai sottoscritti potrebbe porsi come un esempio di "diminuzione del consumo di suolo" che propone un "cambio di paradigma" rispetto all'ipotesi - più elementare - dell'eliminazione dai PGT di parte delle aree ancora teoricamente edificabili (come ormai prevede, secondo predefinite percentuali, il nuovo PTCP) assumendo, con una più ampia visione, il fatto che gli interventi di riduzione del consumo possono anche riguardare (pur se su base volontaria), i comparti urbani esterni già parzialmente interessati dalla presenza di attività di trasformazione già in corso, i quali - nelle parti non ancora attuate e nei limiti della garanzia di funzionalità per gli interventi che necessitano di essere mantenuti - possono essere riportati a disposizione delle attività agricole e del sistema del verde, andando a contribuire al "risparmio del consumo di suolo".

E quindi si è convinti che la proposta di riduzione della superficie e del volume del "PL Belvedere" possa essere utile in generale per una riflessione su questo tema più ampio e che, se valutata da questo On. Consiglio nell'ambito della solennità dell'approvazione di un atto urbanistico qual è la Variante al PGT, con l'assunzione di un proprio indirizzo in materia, al quale la Giunta Comunale potrebbe ispirarsi nell'esame delle istanze di revisione degli strumenti attuativi, per perseguire, ove se ne verificano le possibilità, un ulteriore nuovo e integrativo indirizzo sul tema della "riduzione del consumo di suolo".

Si controdeduce:

~~*Pur condividendo quanto contenuto nell'osservazione purtroppo~~ l'area per la quale è stata presentata l'osservazione non essendo stata oggetto di variante l'osservazione stessa non può essere accolta in quanto non pertinente.

Si raccomanda tuttavia all'Amministrazione Comunale di tenere in debita considerazione la richiesta dei lottizzanti del PL Belvedere e nell'adeguamento del PGT al nuovo PTCP.

* **L'Assessore Alessia Bonasio** chiede che venga eliminata la dicitura "Pur condividendo quanto contenuto nell'osservazione purtroppo"

PRESO ATTO dell'osservazione n. 4.

PRESO ATTO della proposta di controdeduzione all'osservazione, come sopra riportata.

Con votazione palese per alzata di mano,
n. 8 presenti
n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
n. 7 votanti
n. 0 contrari
n. 7 favorevoli

DELIBERA

- **DI NON ACCOGLIERE** e pertanto di respingere l'osservazione n. 4.

Osservazione n.	5
Presentata il	29/01/2021
Prot. n.	738
Osservante	BRAVI CARLA ASSUNTA
Natura dell'osservazione: "rilevato il comportamento assunto dal Comune di Medolago, della scarsa disponibilità delle persone preposte di voler accertare seriamente la validità e la conformità allo stato attuale di tale P.L. (PA VD3), nonostante avessi manifestato da anni al Sindaco la mia volontà di uscire da tale guazzabuglio e in particolare con la suddetta richiesta del 2017 ho formalizzato per iscritto la mia volontà di frazionare l' attuale PAVD3 in due parti, in modo tale che verso ovest venisse individuato un ambito di trasformazione residenziale con P.A. costituito esclusivamente dalla mia proprietà, di cui il mapp.le 1894 di ben mq. 4610; o considero assurdo che un piano attuativo presentato e mai completato di integrazioni e senza convenzione urbanistica in essere venga falsamente definito e classificato all' art. 29 delle Norme Tecniche della Variante N.1 al P.G.T. (ex art. 35 delle N.T. vigenti), come "OPERAZIONE URBANISTICA GIA IN CORSO", le cui modalità d'intervento SONO GIA' STABILITE DA SINGOLE CONVENZIONI le quali vengono totalmente recepite dal vigente P.d.R. " e chiede che la sua proprietà venga separata dal PAVD3 e individuata come Atr o altra soluzione urbanistica, in modo che gli sia data la possibilità di poter presentare un nuovo piano attuativo studiato solo sulla sua proprietà posta verso ovest mapp.le 1894, considerata anche la posizione molto favorevole del suo terreno, che praticamente confina verso ovest e nord con aree già edificate, in prossimità di ben due strade e reti tecnologiche esistenti, assegnando una nuova volumetria che potrebbe essere concessa di circa mc 4610.	
Si controdeduce: Preso atto dell'osservazione pervenuta dal lottizzante di minoranza del "PAVD3 - P.L. La Fornace", il cui contenuto potrebbe essere ritenuto in astratto condivisibile, considerato che indicazioni in tal senso non sono pervenute dal lottizzante di maggioranza, che alcuna osservazione ha promosso, e tenuto conto che la variante di cui trattasi non modifica il Piano Attuativo in oggetto, si ritiene che allo stato, e nella presente procedura, non vi siano le condizioni per accogliere l'osservazione promossa".	

PRESO ATTO dell'osservazione n. 5.

PRESO ATTO della proposta di controdeduzione all'osservazione, come sopra riportata.

Con votazione palese per alzata di mano,
n. 8 presenti
n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
n. 7 votanti
n. 0 contrari
n. 7 favorevoli

DELIBERA

- **DI NON ACCOGLIERE** e pertanto di respingere l'osservazione n. 5.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta di deliberazione.

UDITI gli interventi sopra riportati.

VISTO l'esito delle votazioni in merito alle singole controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

VISTO:

- il parere favorevole dell'Agenzia tutela della salute del 23/12/2020 di prot. 0114957 pervenuto in data di protocollo comunale 23/12/2020 n. 9593;
- il parere di compatibilità della componente geologica di Regione Lombardia del 15/01/2021 di prot. comunale n. 312;
- il parere di compatibilità della Provincia di Bergamo del 09/03/2021 di prot. 0014460, prot. comunale n. 1835 del 09/03/2021.

VISTO l'art.13 della L.r. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in Variante degli atti costituenti il P.G.T.

RITENUTI gli elaborati predisposti meritevoli di adozione per i contenuti di Variante al P.G.T. Vigente.

RICHIAMATI:

- ✓ la deliberazione n. 5 del 29.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificata (D.U.P.S.) per il periodo 2021-2023;
- ✓ la deliberazione n. 8 del 29.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con i suddetti atti di programmazione strategica ed operativa.

RICONOSCIUTA la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO il regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 03.05.2017, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi.

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il d.lgs. 267/00 e s.m.i.

RITENUTO di rendere il provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile in modo da poter procedere con la fase di pubblicazione.

CON VOTI:

n. 8 presenti

n. 3 assenti: Fabio Bertolino – Sebastiano Previtali – Ilaria Carissimi

n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani

n. 7 votanti

n. 0 contrari

n. 7 favorevoli

espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti.

DELIBERA

- **DI APPROVARE e FARE PROPRIE** le premesse che vengono qui richiamate e riportate quale parte integrante.

- **DI PRENDERE ATTO** dei contenuti della dichiarazione di non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del 09/09/2020 di prot. 6567 e del relativo Rapporto Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica.
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Territorio, ed all'Arch. Edoardo Gerbelli, ciascuno per le rispettive competenze, l'adozione dei provvedimenti per l'attuazione del presente disposto, in particolare di apportare le modifiche, gli aggiornamenti e le eventuali integrazioni alla documentazione tecnica derivanti dall'accoglimento delle osservazioni e dei pareri degli Enti come sopra deliberati, tutti a formare parte integrante della presente anche se non materialmente allegati.
- **DI APPROVARE** definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s. m. e i., la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio per il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi con i documenti di verifica assoggettabilità alla VAS, elaborata dal Settore Territorio del Comune di Medolago e costituita dai seguenti elaborati:
 - ✓ la proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) riguardante il Piano delle Regole (P.d.R.), il Piano dei Servizi (P.d.S.) e il documento di Piano (D.d.P.) è stata redatta dall'Arch. Edoardo Gerbelli ed è costituita dai seguenti elaborati:
 - Allegato A1 – relazione documenti di piano
 - Allegato B1 – relazione piano dei servizi
 - Allegato C1 – relazione piano delle regole
 - Allegato C2a – norme tecniche
 - Allegato C4a – raffronto norme variate
 - Allegato D1 – Documenti di Scoping – rapporto ambientale
 - Tavola A2a – rete di mobilità
 - Tavola A2b – aggregazioni territoriali
 - Tavola A2c – Ambiti agricoli – documento di piano
 - Tavola A2d – Vincoli e limitazioni - documento di piano
 - Tavola A2e – Superfici 2000 - documento di piano
 - Tavola A2f – P.G.T. vigente con le indicazioni delle varianti proposte
 - Tavola A2g – Istanze e proposte provenienti dai cittadini
 - Tavola A2h – Carta del paesaggio
 - Tavola A2i – Carta delle sensibilità paesaggistiche
 - Tavola A2L – Consumo del suolo e conformità con il PTCP
 - Tavola B2a – Piano dei servizi vigente
 - Tavola B2b – Piano dei servizi in variante
 - Tav. C3a – Uso del suolo – piano delle regole
 - Tavola C3b Uso del suolo 5000 piano delle regole
 - Tavola C3c – Uso del suolo 10000 piano delle regole
 - Tav. C3d – Ambiti di antica formazione
 - ✓ il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, da considerarsi come piano di settore a supporto del redigendo PGT, e che lo stesso è stato redatto dal Dott. Pianificatore Territoriale Vittorio Tarantini ed è costituito dai seguenti elaborati (del 18/05/2020 di prot. 3572):
 - Relazione generale;
 - Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico
 - PUGSS_Tav01_Rete Acquedotto
 - PUGSS_Tav02_Rete Gas
 - PUGSS_Tav03_Rete Fognatura
 - PUGSS_Tav04_Rete Enel
 - PUGSS_Tav05_Rete Telecomunicazioni
 - PUGSS_Tav06_Rete Illuminazione
 - ✓ la componente geologica, idrogeologica e sismica è stata redatta dalla dottoressa geologa Maria Cristina Locatelli ed è costituita dai seguenti elaborati (del 24/07/2020 di prot. 5308):
 - Norme tecniche
 - Relazione
 - Tavola A - Carta geologica
 - Tavola B - Carta geopedologica
 - Tavola C - Carta idrografica

- Tavola D – Carta idrogeologica
- Tavola E1 – Carta Sezioni
- Tavola E2 – Carta Sezioni
- Tavola F – Carta litotecnica
- Tavola G – Carta sismica
- Tavola H – Carta P.A.I.
- Tavola I – Carta dei vincoli
- Tavola L – Carta di sintesi
- Tavola M – Carta di fattibilità

e che gli stessi fanno parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, risultando pubblicati sul sito istituzionale del comune all'indirizzo:
<https://www.comune.medolago.bg.it/aree/edilizia-urbanistica-commercio/piano-di-governo-del-territorio-pgt/>

- ✓ la relazione di controdeduzione alle osservazioni, così come modificate in sede di Consiglio Comunale, e costituita da:
 - Elaborato E1 – relazione controdeduzioni alle osservazioni
 - Tav. E2a – Cartografia istanze e proposte provenienti dai cittadini
 - Allegato C2 – norme tecniche (prot. 3164 del 28/04/2021)
 - Allegato C4 – raffronto norme variate (prot. 3164 del 28/04/2021)
 documenti allegati alla presente per farne parte integrante.
- **DI DISPORRE**, ai sensi del comma n. 10 dell'art. 13 L.R. 12/2005, il deposito degli atti del PGT nella segreteria comunale oltre che la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del P.G.T. all'Albo Pretorio, sul B.U.R.L., nonché mediante inserzione sul sito Web istituzionale del Comune.
- **DI DARE ATTO**, ai sensi del comma 11, art 13 della l.r. 12/2005 che gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione che ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti del PGT in forma digitale.
- **DI DARE ATTO** che la documentazione inerente la presente variante sarà pubblicata in modo permanente nella pagina PGT WEB di Regione Lombardia.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

n. 8 presenti
 n. 3 assenti: Fabio Bertolino – Sebastiano Previtali – Ilaria Carissimi
 n. 1 astenuto: Alessandro Medolago Albani
 n. 7 votanti
 n. 0 contrari
 n. 7 favorevoli
 espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 per le motivazioni indicate in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FONTANA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brambilla dott. Fabrizio

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.